

GIORNATA DELLA GENTILEZZA

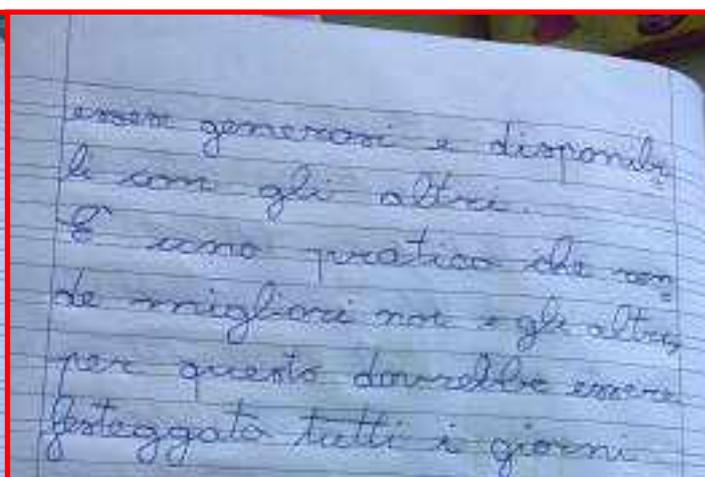
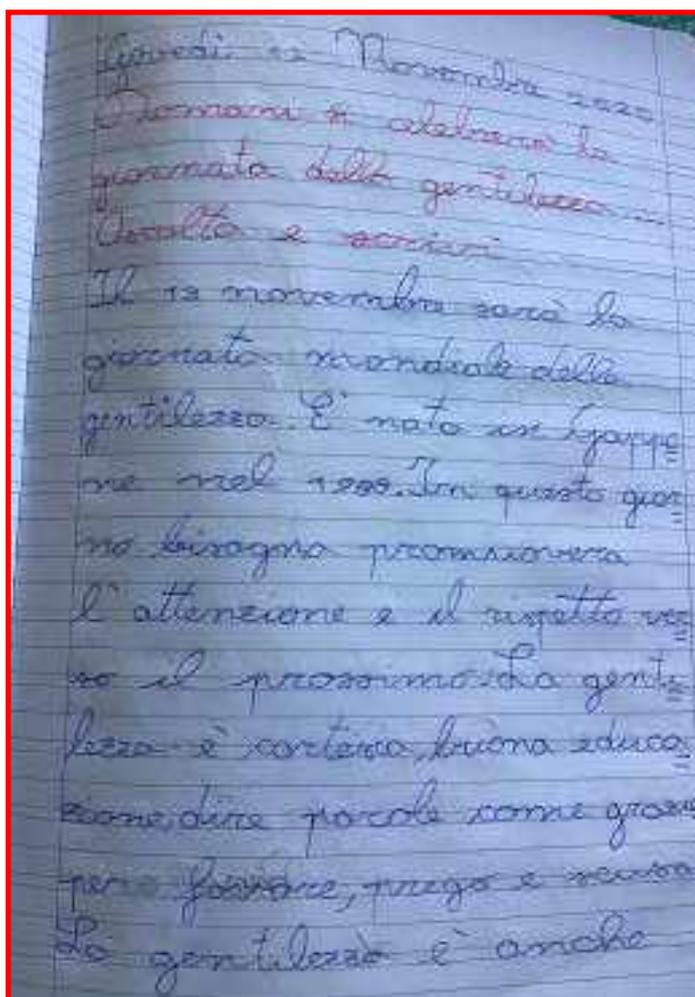


I BAMBINI, IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DELLA GENTILEZZA, HANNO REALIZZATO SU CARTELLONE UN ALBERO LE CUI FOGLIE HANNO LA FORMA DELLE LORO MANI NE ED OGNUNA DI ESSE RACCHIUDE UNA DELLE PAROLINE GENTILI CHE HANNO RICONOSCIUTO ED IMPARATO AD USARE NELLE CIRCOSTANZE APPROPRIATE.....

IL CARTELLONE E' STATO REALIZZATO: MANI STAMPATE CON TEMPERA, IL TRONCO RIVESTITO DI TRUCIOLI COLORI, CIELO ED ERBA SPUGNE E TEMPERE, ERBA AI PIEDI DELL'ALBERO CARTA CRESPA ARROTOLATA,

TERRA CON IL CAFFE'.

Alunni della scuola dell'infanzia Rione Mola



Gli alunni delle classi terze della scuola primaria

G. Bosco Penitro

21 NOVEMBRE: FESTA DELL'ALBERO



Anche quest'anno noi alunni della **classe quinta del plesso "C. Collodi" di Trivio** abbiamo voluto celebrare in modo semplice ma molto sentito la **"Festa dell'albero"**. Vista l'emergenza sanitaria che stiamo vivendo a causa del Covid 19, non siamo usciti fuori nel giardino della scuola per piantare un albero, come invece abbiamo fatto lo scorso anno con i guardaparco dell'area naturale dei Monti Aurunci, ma siamo rimasti in classe e abbiamo svolto delle attività speciali che ci hanno appassionato molto. Abbiamo realizzato la **SEMINA DI UN ALBERO** scegliendo tra i semi della frutta preferita che ognuno di noi aveva mangiato a pranzo il giorno prima: mela, arancia, pera, mandarino; abbiamo portato a scuola anche un bicchiere di plastica con la terra dentro e poi ognuno ha realizzato un cartellino per identificare la propria semina.



Abbiamo creato così un piccolo boschetto e ciascuno di noi avrà il compito di curare la crescita del proprio albero innaffiandolo periodicamente. Poi ci siamo dedicati ad altre attività sempre per festeggiare il nostro **AMICO ALBERO** e ci siamo divertiti a inventare delle poesie per esprimere la nostra gratitudine alla **NATURA che tanto ci dona e nulla pretende da noi ma solo di essere rispettata e ama-**



21 NOVEMBRE: FESTA DELL'ALBERO



Abbiamo anche approfondito l'argomento leggendo delle notizie sull'origine di questa FESTA e abbiamo scoperto che "... addirittura il culto degli alberi, ha origini molto antiche, già nella primissima epoca romana gli alberi erano protetti anche per motivi religiosi ed era consuetudine consacrare i boschi al culto delle divinità dell'epoca. In qualche modo i Romani furono i precursori dell'attuale Giornata nazionale degli alberi ed effettuavano pubbliche piantagioni, imitando le usanze ancora più antiche dei Greci e dei popoli orientali presso i quali erano già diffuse la pratica dell'arboricoltura e dell'impianto di boschi". Queste notizie ci hanno molto interessato e abbiamo capito che noi cittadini del 2020 dobbiamo prendere ad esempio le antiche civiltà e modificare i nostri comportamenti se vogliamo proteggere la **NATURA E NOI STESSI**. A questo punto abbiamo voluto ascoltare anche una canzone sulla FESTA DELL'ALBERO,

Per completare in allegria questa bella giornata dedicata ad **UN AMICO SPECIALE: L'ALBERO**



(Gli alunni della classe quinta di Trivio)

“IO SONO COME UN ALBERO”

“IO SONO COME UN ALBERO “ è questo il titolo che abbiamo voluto dare

ai nostri lavori dedicati alla “GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DEI BAMBINI” e alla

“GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI”

Gli alunni della **CLASSE SECONDA DEL PLESSO “C. COLLODI”**

hanno condiviso con le loro insegnanti: riflessioni, racconti di esperienze personali, poesie, filastrocche, disegni...

Tante le similitudini tra un albero e un bambino...

Proprio come le radici di un l'albero che lo nutrono per farlo crescere sano e forte

così i bambini hanno bisogno di essere sostenuti e “nutriti” nei loro diritti fondamentali...

Il diritto alla famiglia, al cibo, alla salute, all'istruzione, al gioco, ad essere amati...

diritti per niente scontati soprattutto in questo lungo periodo di pandemia che sta mettendo a dura prova anche i bambini.

La mancanza di abbracci tra compagni e con le maestre, non poter giocare liberamente in classe e fuori dalla scuola, non poter lavorare in gruppo,

non poter leggere seduti in cerchio uno accanto all'altro,

non poter più condividere la merenda... perché quella dell'amico è sempre più buona ...

sembrano piccole cose per noi adulti

ma tanto grandi per i bambini.

La sensibilità dei bambini ci stupisce sempre...

Le loro domande, le loro risposte, le loro riflessioni, le loro iniziative...

Condivido questa citazione anonima

che mi accompagna dall'inizio della mia avventura nel meraviglioso mondo della scuola.

“ Il bambino è un piccolo seme

Il seme è un miracolo.

È un giardino in cui si piantano

i grandi valori della vita.

A NOI compete il dovere di

coltivarlo con attenzione oggi

affinché domani regali frutti buoni a tutti.



La maestra Emilia

“IO SONO COME UN ALBERO”

ALBERI AMICI

ABBIAMO TANTI AMICI
CHE HANNO FORTI RADICI,
CI DANNO ARIA PULITA,
L'OSSIGENO, LA VITA.

CAMBIANO OGNI STAGIONE
E SEMPRE OFFRONO DONI,
HAN FOGLIE, FIORI E FRUTTI,
CE N'È PROPRIO PER TUTTI !

I RAMI COME BRACCIA
È PELLE LA CORTECCIA.
DAN RIFUGIO AGLI UCCELLINI,
FRESCA OMBRA A GRANDI E PICCINI.

BELLISSIMI, GENEROSI,
INDISPENSABILI E PREZIOSI.
DIAMO RISPETTO E AMORE
AI NOSTRI ALBERI AMICI:
CI INSEGNERANNO AD AVERE VALORI,
CI INSEGNERANNO AD AVERE RADICI.



Gli alunni della classe seconda
scuola primaria Collodi

DIAMO VOCE E...



Noi, alunni delle classi quinte della scuola primaria De Amicis, in occasione della Giornata Nazionale degli alberi, quest'anno un po' particolare, non potendo piantare il nostro albero nell'aiuola della nostra scuola, abbiamo realizzato un simpatico albero utilizzando il cartoncino.

Ognuno di noi ha realizzato il proprio!

Dopo aver discusso in classe sull'importanza degli alberi per la vita e sull'importanza di rispettare gli alberi abbiamo deciso di scrivere un messaggio sul tronco per dare a loro la voce!

Ci siamo divertiti molto, ma soprattutto ci è sembrato di essere tornati alla normalità!



...COLORE AGLI ALBERI!



Gli alunni delle classi quinte
Scuola primaria De Amicis



IN NOME DEI DIRITTI...

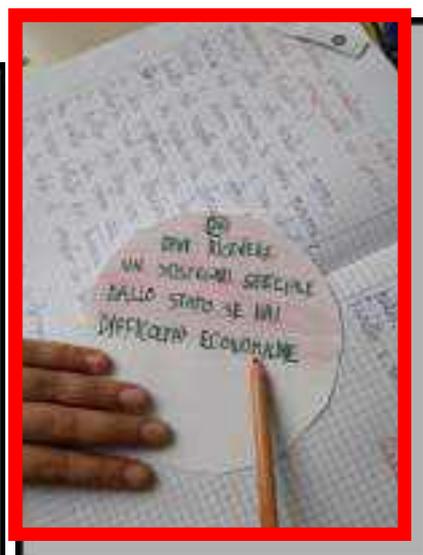
"Chiama il diritto, risponde il dovere"

Diritto alla vita, diritto al nome
diritto ad esprimere la nostra opinione;
diritto a essere liberi e non spaventati,
diritto al rispetto mai offesi o umiliati.

Diritti che vegliano la storia di ognuno
e che preferite non farvi a nessuno.
Tuttavia vuol dire tornare davvero
il patto che lega il popolo intero

Un patto che viene dai nostri avvisi
che hanno lottato per farcene viaggiare.
Anche tu hai il compito di farci da guardiano
perché questo bene non ti sfugga di mano.

Se chiami il diritto risponde il dovere,
che ha steso la sua mano al buchiere
così che viene dopo ha il buchiere pulito.
Diritto e dovere... non so se hai capito!
(Anna Barfatti)



... DELL'INFANZIA



Gli alunni delle classi quinte
scuola primaria De Amicis

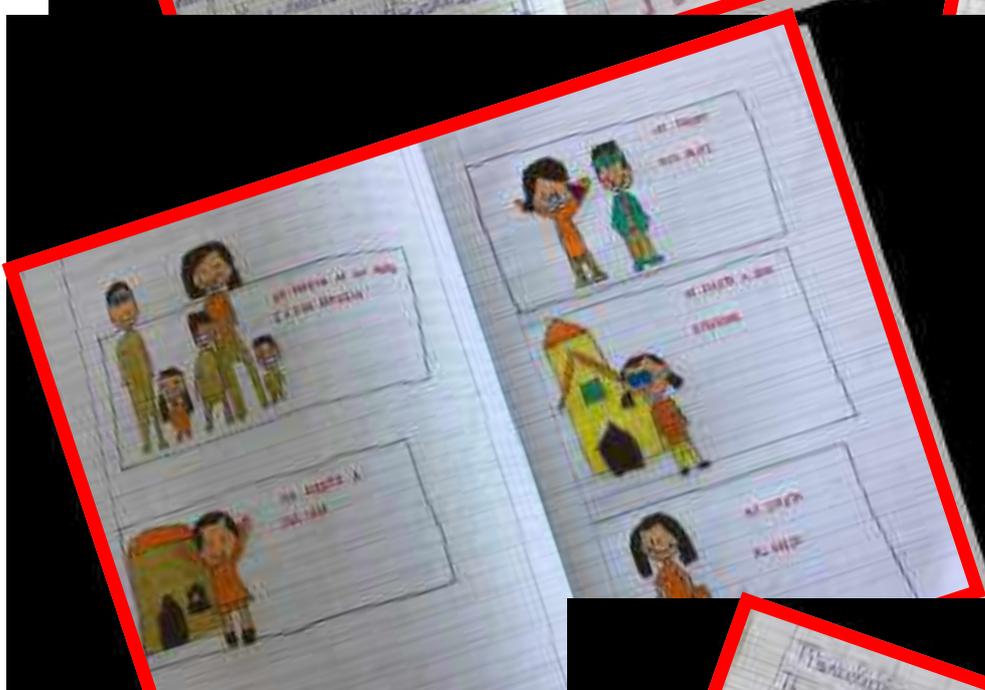
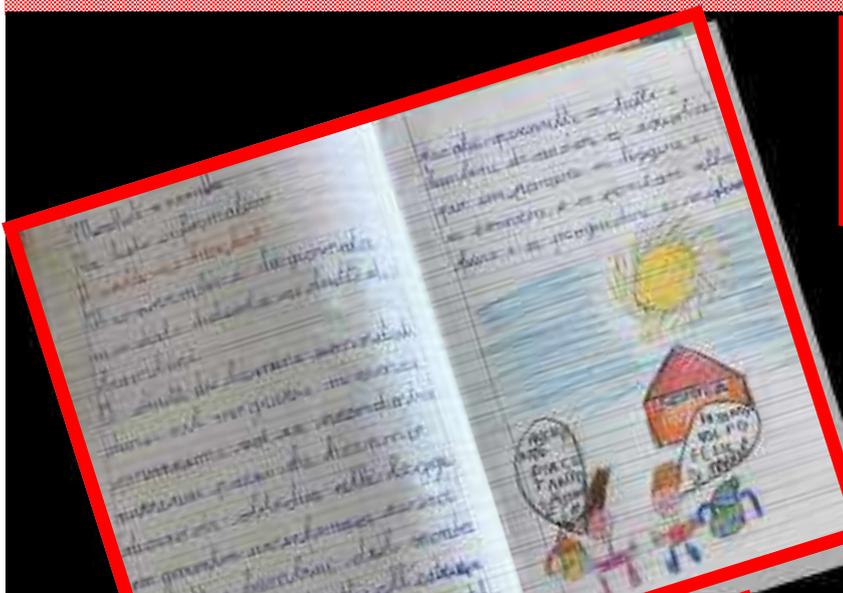
IN NOME DEI DIRITTI...



DURANTE IL CIRCLE TIME, LE INSEGNANTI HANNO DOMANDATO AI BAMBINI SE CONOSCESSERO IL SIGNIFICATO DELLA PAROLA "DIRITTO", I PIU' GRANDI HANNO PROVATO A DARE UNA LORO INTERPRETAZIONE A QUESTA PAROLA. DOPO AVER ASCOLTATO E COMPRESO LA SPIEGAZIONE, AD OPERA DELLE INSEGNANTI SUL SUO REALE SIGNIFICATO E QUINDI L'IMPORTANZA DI TALE GIORNATA, CON ENTUSIASMO, TUTTI CON ENTUSIASMO SI SONO RESI DISPONIBILI A REALIZZARE LAVORI INDIVIDUALI.....



... DELL'INFANZIA



Gli a
sec
scu

CONOSCI I MIEI DIRITTI?

CONOSCI I MIEI DIRITTI?

I MIEI DIRITTI SONO TANTI NEANCHE IO LI CONOSCO TUTTI QUANTI
INTANTO SONO NATO
E UN NOME MI HANNO DATO
AVERE UN NOME È UN MIO DIRITTO
COME QUELLO DI ESSERE AMATO
HO DIRITTO ALLA FAMIGLIA
CHE MI ACCOGLIE COME FIGLIO O FIGLIA
HO DIRITTO AD ESSERE CURATO
AD ESSERE NUTRITO E ANCHE ABBRACCIATO
A SCUOLA HO DIRITTO DI ANDARE
E DI AVERE AMICI PER GIOCARE
QUELLO È IL DIRITTO PIÙ BELLO
PERCHÉ GIOCARE AMARE RISPETTARE
TUTTI I BAMBINI BENE FANNO STARE
MA COSA SONO POI I DIRITTI?
SONO BISOGNI PER ANDARE DRITTI DRITTI IN UN MONDO
MOLTO ACCOGLIENTE
DOVE A TUTTI I BAMBINI
NON MANCHI MAI NIENTE!

Il diritto al nome



Il diritto alla famiglia

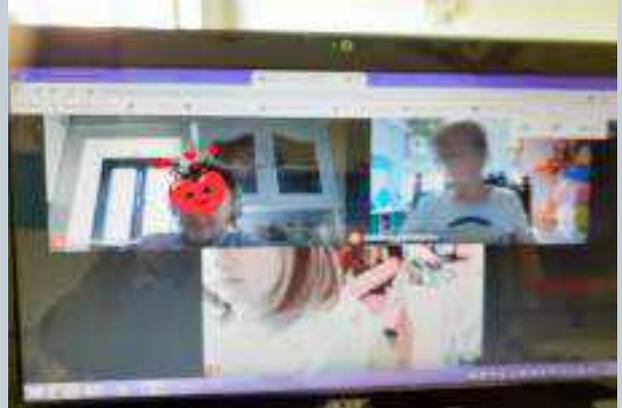


CONOSCI I MIEI DIRITTI?

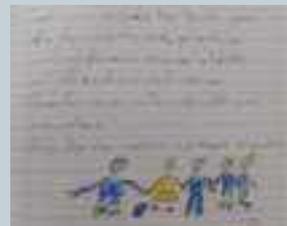
Diritto all'istruzione
a scuola ...



E da casa



Diritto al gioco



Il diritto ad essere amati



*“C'è pure chi educa, senza nascondere
l'assurdo ch'è nel mondo, aperto ad
ogni
sviluppo ma cercando
d'essere franco all'altro come a sé,
sognando gli altri come ora non sono:
ciascuno cresce solo se sognato”.*

CONOSCI I MIEI DIRITTI?

“20 novembre. tanta strada è stata percorsa, ma altrettanta è ancora da fare, anche in Italia” (wired.it)

Oggi, 20 novembre, è la Giornata internazionale per i diritti dell’infanzia e dell’adolescenza. Esattamente 31 anni fa, nel 1989, la Convenzione Onu sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza venne approvata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Divenne il trattato internazionale in materia di diritti umani con il maggior numero di ratifiche. Sono ben 196 i Paesi che si sono vincolati giuridicamente al rispetto dei diritti riconosciuti nel testo (tra cui l’Italia dal 1991).

È dunque importante parlarne perché , raccontare i diritti è di per sé una questione fondamentale e chi ne resta fuori, in questa **“Giornata universale dei diritti dell’infanzia”**, sono loro: bambini, bambine e adolescenti, molto discussi nella sfera pubblica, ma forse non troppo ascoltati, detentori di diritti formali non sempre applicati e non sempre raccontati.

Scuola Secondaria Primo Grado classe 1F—sede di Penitro.

